



## FRATEL GIAN PIERO SALVAI

Fratel Gian Piero ha consumata la sua vita a Massa, presso la scuola San Filippo Neri, per oltre 50 anni. Insegnante finché i suoi occhi glielo hanno permesso, poi direttore a più riprese dell'istituto lasalliano nonché apprezzato e amato collaboratore della pastorale nella diocesi.

É stato l'incarnazione del capitolo 25 del vangelo di Matteo. Per tutta la sua vita è andato alla ricerca del volto di Cristo nei poveri e nei sofferenti. Lo ha trovato, il volto di Cristo, anche nei piccoli bisognosi di maggiori attenzioni.

In una lettera inviata alla Fondazione in data 6 aprile 2022 a firma della cugina Enrica, così si legge: "Alla morte di mio cugino, Fratel Gian Piero Salvai, mi è stata consegnata, da parte di un comune amico, una lettera dettatagli da Gian Piero il 30 maggio 2021 e a me destinata. In tale scritto egli affida a me, sua unica erede, l'esecuzione delle sue volontà inerenti alla donazione dei beni di sua proprietà. Al punto "F" del suddetto documento è scritto: La somma restante sia devoluta al fondo della Fondazione Teodolinda Querenghi che opera presso la scuola San Filippo Neri a Massa per le borse di studio a favore di alunni meno abbienti.

Secondo i calcoli da me effettuati, salvo imprevisti di natura fiscale, la somma da versare alla Fondazione dovrebbe aggirarsi intorno ai 28.000 €".